

Decreto n. 18 del 12/01/2016

OGGETTO: NOMINA RESPONSABILE ANTICORRUZIONE DELL'ATO-R.

IL PRESIDENTE DEL CONSORZIO

VISTA la legge 6/11/2012 n. 190 recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, emanata in attuazione dell'articolo 6 della convenzione ONU contro la corruzione, adottata dall'Assemblea Generale ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della Legge 3 agosto 2009 n. 116 e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione redatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della Legge 28 giugno 2012 n. 110;

CONSIDERATO CHE la suddetta Legge prevede, oltre all'Autorità Nazionale Anticorruzione, che è stata individuata nella Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT), di cui all'art. 13 del D.lgs. 27 ottobre 2009 n. 150, anche un responsabile della prevenzione della corruzione per ogni Amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;

DATO ATTO CHE:

- l'art. 1, comma 7, della citata legge n. 190/2012 stabilisce che negli Enti Locali l'organo di indirizzo politico individua, di norma, il responsabile della prevenzione della corruzione nella persona del segretario, salva diversa e motivata determinazione;
- il successivo comma 8 del citato articolo 1 stabilisce che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della funzione pubblica;
- l'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione;
- Il responsabile definisce procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione.

Vista la deliberazione n.15/2013 della CIVIT – Autorità nazionale anticorruzione in tema di organo che individua nel Sindaco il titolare del potere di nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione nei comuni;

VISTO il vigente Statuto di ATO-R, Consorzio costituito ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 267/2000 e a cui si applica, pertanto, la normativa degli enti locali;

Visto il decreto del Presidente n. 13 del 2/12/2013 con il quale è stato nominato responsabile prevenzione della corruzione il Segretario di ATO-R, dott. Angelo TOMARCHIO;

Considerato che, con nota del 29 Ottobre 2015 (ns. prot. n. 8784 del 30/10/2015) il dott. ANGELO TOMARCHIO presentava le proprie dimissioni con decorrenza dal 1° novembre 2015, e che, a seguito di bando pubblico, con decreto del Presidente di ATO-R n. 16 del 9/12/2015, è stato nominato nuovo Segretario di ATO-R il dott. Gerlando Luigi Russo.

Ravvisata la necessità di procedere ad individuare il nuovo responsabile della corruzione, nella persona del Segretario Gerlando Luigi Russo, che è in possesso dei requisiti e capacità adeguate allo svolgimento dei compiti attribuiti dalla Legge al Responsabile della prevenzione della corruzione

VISTO l'art. 5 del d.l. 31 agosto 2013, n. 101 "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione delle pubbliche amministrazioni", che ha trasferito all'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN) le funzioni previste dagli artt. 7, 10, 12, 13 e 14 del d.lgs.n. 150/09;

VISTO il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

VISTA la vigente dotazione organica;

DECRETA

1. Di individuare ai sensi e per gli effetti previsti dall'art. 1 comma 8 della legge 6/11/2012 n. 190 il Segretario dott. Gerlando Luigi Russo, quale Responsabile della prevenzione della corruzione di ATO-R;
2. Di stabilire che al Segretario spetta il compito di predisporre il piano triennale di prevenzione della corruzione secondo quanto dispone la citata legge n. 190/2012;
3. Di dare atto che il presente decreto sarà pubblicato sul sito web di ATO-R (www.atorifiutitorinese.it) con l'indicazione dell'indirizzo di posta elettronica del responsabile pro tempore della prevenzione della corruzione, al quale gli interessati possano richiedere informazioni e chiarimenti;
4. Di trasmettere all'Autorità Nazionale Anticorruzione i dati sul responsabile della prevenzione della corruzione secondo le modalità indicate sul sito internet della stessa;
5. Di dare atto che la durata del presente Decreto non può eccedere il mandato amministrativo del sottoscritto Presidente;
6. Di dare atto che nessun compenso viene attribuito al Segretario per lo svolgimento dell'incarico affidatogli.

Il Presidente
Diego Caltagirone

